



**Pubblicazione del
Sindacato Nazionale Agenti di Assicurazione**

Numero 13 del 15 marzo 2021

news news

REGOLAMENTO IVASS 45. DISPONIBILE NEI PROSSIMI GIORNI LA FORMAZIONE ON LINE E LA MODULISTICA



Con la collaborazione della Commissione Norme e Regolamenti, il Sindacato ha predisposto un intervento formativo sul Regolamento Ivass 45/2020. Il corso, che ha come relatore il Direttore del Sindacato Andrea Bonfanti, sarà reso disponibile nei prossimi giorni sulla piattaforma Snaform. La formazione prevede il rilascio di crediti formativi dopo il superamento del test on line.

Come è noto il Regolamento Ivass 45/2020 disciplina la materia dei requisiti di governo e controllo del prodotto (POG) regolando il processo di approvazione dei prodotti assicurativi e gli obblighi in capo al produttore e all'intermediario.

Con l'intento di fornire agli iscritti un supporto dal taglio fortemente operativo, nei prossimi giorni saranno rilasciati anche i facsimili della nuova modulistica, elaborata secondo le indicazioni del Regolamento 45 e del Provvedimento Ivass n. 97/2020, che entreranno in vigore a partire dal 31 marzo prossimo.

CCNL SNA-CONFSAL. ANCHE IL TRIBUNALE DI UDINE CONFERMA CHE E' IL CONTRATTO DI RIFERIMENTO DEL SETTORE



Ancora una vittoria in giudizio contro le ingiuste pretese dell'INPS per una inesistente violazione degli obblighi contributivi.

Per il Giudice del Lavoro del Tribunale di Udine l'INPS non ha provato la maggiore rappresentatività comparata di ANAPA e delle OO.SS che

hanno firmato il rinnovo del vecchio contratto di settore che l'INPS pretendeva di usare come parametro di riferimento per il calcolo dei contributi previdenziali.

"Al contrario - scrive il giudice nella sentenza - la ricorrente ha fornito elementi utili a ritenere errata la posizione assunta dall'ente previdenziale".

"Le considerazioni svolte, dunque - si legge nella sentenza - conducono a ritenere la maggiore rappresentatività comparata nel settore delle agenzie di assicurazione in libera gestione delle organizzazioni sindacali (CONFSAL Fesica e CONFSAL Fisals) e dell'associazione datoriale (SNA) firmatarie del contratto collettivo del novembre 2014, con la conseguenza che a tale contratto, e nello specifico alla retribuzione ivi prevista, dovrà farsi riferimento ai fini del calcolo dei contributi di previdenza e di assistenza sociale dovuti, così come disposto dall'art. 1, c. 1, D.L. 338/1989, convertito dalla l. 389/1989, e dalla norma di interpretazione autentica di cui all'art. 2, co. 25, l. 549/1995".

Il Presidente nazionale SNA Claudio Demozzi ha espresso *"soddisfazione per l'atteso risultato, che fa giustizia e dimostra per l'ennesima volta che abbiamo operato in piena legittimità e che se nel settore esiste un contratto di lavoro scarsamente rappresentativo non è certo il nostro! Colgo l'occasione per*

ringraziare l'avv. Riccardo Fuso, che con un'appassionata e precisa difesa è riuscito a dimostrare ancora una volta la fondatezza delle nostre ragioni e la temerarietà delle contestazioni mosse dall'Ispettore del Lavoro e dall'INPS".

DENUNCIA DI SNA: I RISTORI RCAUTO DA COVID RESTANO NEI FORZIERI DELLE COMPAGNIE



L'Istituto di Vigilanza delle Assicurazioni IVASS, in audizione presso la Commissione Finanze della Camera dei Deputati, lo scorso 11 marzo, ha confermato che gli effetti della pandemia nel periodo marzo/novembre 2020, hanno comportato una curva dei sinistri auto del -35% (Banca Dati Sinistri). Un valore che ha fruttato circa 3 miliardi di euro di risparmio per sinistri in favore delle imprese di assicurazione RCauto: un risparmio medio per polizza di 70 euro.

Mentre i ristori di varia natura in favore degli assicurati, che però soltanto alcune imprese hanno predisposto, sono valutati in 811 milioni di euro, ma solo 348 risulterebbero erogati al mese di ottobre 2021.

Questi numeri confermano le stime del Centro Studi SNA effettuate in seguito alla fase 1 del lockdown. La ricerca SNA, illustrata dal componente dell'Esecutivo Nazionale Paolo Bullegas, poneva l'accento sulla possibilità di gestire proficuamente e in favore della collettività quello che è stato spesso definito un tesoretto.

Claudio Demozzi, Presidente nazionale Sna, annuncia di aver chiesto di essere udito dalla VI Commissione Finanze della Camera per dare il contributo di esperienza degli Agenti di assicurazione, utile a favorire maggiore trasparenza nel settore delle assicurazioni

e in particolare per l'assicurazione obbligatoria della RCauto, accrescere i livelli di concorrenza delle imprese, nonché illustrare le origini dell'evasione assicurativa e un concreto progetto destinato a sanare il fenomeno.